



Provincia di Modena

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giacomo Ballo

Dott. Tiziano Cericola

Dott. Gregorio Mastrantonio

PROVINCIA DI MODENA

II COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 9 del 31/10/2024

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili generali ed applicati](#) pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 di aggiornamento agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali emanati dal CNDCEC;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 della Provincia di Modena, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, il 31.10. 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giacomo Ballo
Dott. Tiziano Cericola
Dott. Gregorio Mastrantonio

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione della Provincia di Modena, nominato con deliberazione consiliare n. 47 del 26/07/2024,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di Bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- di aver ricevuto, tramite posta elettronica ordinaria in data 22.10.2024, lo schema del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Presidente in data 22/10/2024 con atto n. 125 corredato dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, del Bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione, dei Rendiconti e dei Bilanci consolidati delle Unioni di Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del Bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al Bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella relativa ai parametri obiettivi per Province e Città Metropolitane ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, inseriti dal Decreto del Ministero dell'Interno 4 agosto 2023;
- il prospetto della concordanza tra Bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di Bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del D. Lgs n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.n.267/2000, il cui schema è stato approvato con atto del Presidente n. 124 del 21/10/2024;
 - la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 27/09/2024 di conferma e previsione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti; e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal Regolamento di Contabilità.
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;
- Vista la proposta consiliare n. 4513/2024 avente ad oggetto "*Adozione schema Bilancio 2025-2027*" corredata del parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel Bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Il Consiglio provinciale ha approvato con deliberazione n.28 del 30/04/2024 il Rendiconto della gestione 2023 ed il Risultato di amministrazione al 31/12/2023 - pari a euro 14.117.338,06 - risulta determinato e composto come riportato nelle sottostanti tabelle:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				62.072.345,73
RISCOSSIONI	(+)	11.976.989,69	108.445.853,37	120.422.843,06
PAGAMENTI	(-)	43.543.328,60	88.833.152,05	132.376.480,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			50.118.708,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			50.118.708,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	26.362.763,10	23.319.462,64	49.682.225,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				278.729,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.523.215,85	47.393.021,50	63.916.237,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.912.653,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			19.854.705,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			14.117.338,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019			57.786,71
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			-
Fondo anticipazioni liquidità			-
Fondo perdite società partecipate			375.501,29
Fondo contenzioso			93.000,00
Altri accantonamenti			291.307,72
		Totale parte accantonata (B)	817.595,72
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			3.281,76
Vincoli derivanti da trasferimenti			9.465.371,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			50.874,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			514.877,07
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	10.034.404,50
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	496.509,42
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	8.926.621,26
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-

Come indicato nelle relazioni dell'Organo di revisione, formulate con verbali n. 5 del 24/4/2024, n. 11 del 24/7/2024 e n. 4 del 24/9/2024, si evidenzia di aver constatato:

- che sono salvaguardati gli equilibri di Bilancio;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori Bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'indebitamento dell'Ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione.

Nel corso dell'anno 2024, sino alla data attuale, è stata complessivamente applicata al Bilancio 2024-2026 una quota di avanzo pari a euro 11.520.301,77 così composta:

- quota vincolata corrente per euro 20.762,99
- quota vincolata capitale per euro 5.629.812,92
- quota accantonata per euro 365.349,33
- quota destinata agli investimenti per euro 9.090,00
- quota disponibile per euro 5.271.718,48.

Il Collegio con verbale n. 7 del 27/05/2024, n. 12 del 24/7/2024 e n.5 del 22/10/2024 ha espresso parere rispettivamente alle proposte di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL per un importo complessivo rispettivamente di euro 150.000,00 da somme urgenze derivanti da verifica ponti, di euro 2.701,63 derivanti da sentenza e di euro 80.000,00 - per somme urgenze per interventi legati al dissesto idrogeologico causato dagli eventi atmosferici verificatisi nel mese di ottobre 2024.

Saldo di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo 31.12	€ 69.248.699,13	€ 62.072.345,73	€ 50.118.708,14
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.579.470,77	€ 497.677,75	€ 760.602,43

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il Bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 11.520.301,77	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 21.767.358,47	€ 403.857,61	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 55.500.500,00	€ 55.400.500,00	€ 55.400.500,00	€ 55.400.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 20.770.293,92	€ 20.264.494,36	€ 20.029.448,12	€ 20.029.293,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.848.255,86	€ 2.843.700,00	€ 1.648.700,00	€ 1.648.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 70.057.616,28	€ 58.983.389,47	€ 10.601.729,42	€ 10.601.729,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 16.085.000,00	€ 16.085.000,00	€ 16.085.000,00	€ 16.085.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 199.549.326,30	€ 153.980.941,44	€ 103.765.377,54	€ 103.765.222,79

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 74.666.185,42	€ 72.415.142,36	€ 71.464.558,12	€ 71.953.880,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 102.325.809,11	€ 59.464.365,44	€ 12.601.729,42	€ 12.601.729,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 6.472.331,77	€ 6.016.433,64	€ 3.614.090,00	€ 3.124.613,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 16.085.000,00	€ 16.085.000,00	€ 16.085.000,00	€ 16.085.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 199.549.326,30	€ 153.980.941,44	€ 103.765.377,54	€ 103.765.222,79

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16, i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato, iscritto nella parte entrata del Bilancio per l'esercizio 2025, sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 403.857,61
FPV di parte corrente applicato	€ -
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 403.857,61
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 403.857,61
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 403.857,61
TOTALE	€ 403.857,61

Previsioni di cassa

	PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento	51.541.338,73
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.401.632,76
2	Trasferimenti correnti	33.253.066,43
3	Entrate extratributarie	3.682.636,50
4	Entrate in conto capitale	122.760.512,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	219,21
6	Accensione di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.675.350,76
	Totale Titoli	234.773.418,32
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	286.314.757,05
	PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
1	Spese correnti	86.986.973,72
2	Spese in conto capitale	118.717.870,59
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	6.016.433,64
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	20.886.132,09
	Totale Titoli	232.607.410,04
	SALDO DI CASSA	53.707.347,01

Per le previsioni di cassa l'Ente ha utilizzato il metodo sintetico, ovvero gli stanziamenti di cassa corrispondono esattamente alla somma delle previsioni di competenza e dei residui apportando alcuni aggiustamenti, tenendo presente:

- i vincoli imposti dall'ordinamento;
- capitoli di entrata e di spesa su cui non si può incassare/pagare;
- altre situazioni note preventivamente che influiscono sulle previsioni di cassa.

L'Organo di revisione rammenta, inoltre, che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamentopreventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8 del TUEL.

Il saldo di cassa finale non negativo - pari a euro 53.707.347,01 - assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Nei seguenti prospetti è dimostrato che la previsione di cassa corrisponde alla somma dei residui edella previsione di competenza:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI				
	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento				51.541.338,73
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.132,76	55.400.500,00	55.401.632,76	55.401.632,76
Trasferimenti correnti	12.988.572,07	20.264.494,36	33.253.066,43	33.253.066,43
Entrate extratributarie	838.936,50	2.843.700,00	3.682.636,50	3.682.636,50
Entrate in conto capitale	63.777.123,19	58.983.389,47	122.760.512,66	122.760.512,66
Entrate da riduzione di attività finanziarie	219,21	0	219,21	219,21
Accensione di prestiti	0,00	0	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.590.350,76	16.085.000,00	19.675.350,76	19.675.350,76
Totale Titoli	81.196.334,49	153.577.083,83	234.773.418,32	234.773.418,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	81.196.334,49	153.577.083,83	234.773.418,32	286.314.757,05
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Spese correnti	14.571.831,36	72.415.142,36	86.986.973,72	86.986.973,72
Spese in conto capitale	59.253.505,15	59.464.365,44	118.717.870,59	118.717.870,59
Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	0,00
Rimborso di prestiti	-	6.016.433,64	6.016.433,64	6.016.433,64
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	3.504.612,73	16.085.000,00	20.886.132,09	20.886.132,09
Totale Titoli	77.329.949,24	153.980.941,44	232.607.410,04	232.607.410,04
SALDO DI CASSA				53.707.347,01

Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Gli equilibri di parte corrente richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		51.541.338,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		78.508.694,36	77.078.648,12	77.078.493,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		72.415.142,36	71.464.558,12	71.953.880,37
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			5.818,40	5.818,40	5.818,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.016.433,64	3.614.090,00	3.124.613,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			222.881,64	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			77.118,36	2.000.000,00	2.000.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		222.881,64	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			222.881,64	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		300000,00	2000000,00	2000000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		403.857,61	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		58.983.389,47	10.601.729,42	10.601.729,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		222.881,64	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		59.464.365,44 <i>0,00</i>	12.601.729,42 <i>0,00</i>	12.601.729,42 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00		0,00	0,00

Dagli equilibri di parte corrente si rileva quanto segue:

- entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per l'importo di euro 77.118,36;
- entrate di parte capitale per l'importo di euro 222.881,64 - pari al 10% delle entrate da alienazioni patrimoniali (quota minima di legge 10%) - destinate ai sensi del D.L. 78/2015 al titolo IV della spesa per l'estinzione anticipata di mutui.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al Bilancio di previsione indica complessivamente quanto disposto dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs.n.118/2011, in particolare contiene le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principicontabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione (DUP) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, etc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione - DUP

Lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato approvato con Atto del Presidente n. 182 del 18/10/2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal Decreto del 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sul Documento Unico di Programmazione 2025-2027, l'Organo di revisione ha espresso parere recepito con verbale n. 5 del 22/10/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Documento Unico di Programmazione contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di Bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio di previsione.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dal combinato disposto dell'art. 37, commi 2 e 3 e dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti).

Piano dei fabbisogni di personale

Il piano dei fabbisogni di personale, previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs.n.165/2001, come integrato dal D.Lgs.n.75/2017, verrà approvato con il PIAO. Nel DUP sono stabiliti i limiti di cui si dovrà tenere conto nel PIAO.

Verifica della coerenza esterna Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti Locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali (le Città Metropolitane, le Province ed i Comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs.n.118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs.n.118/2011 (co. 821).

Il Bilancio di previsione 2024/2026 rispetta gli equilibri previsti dall'art. 162 del TUEL e dal D.Lgs.n.118/2011.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Entrate/Tipologia	Stanziamiento definitivo 2023	Stanziamiento assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	25.800.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
IPT	22.195.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Addizionale al consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	6.595.000,00	6.500.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00
Tassa per ammissione concorsi pubblici	4.347,81	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE	54.594.347,81	55.500.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata istituita dall'art. 56 del D.Lgs.n.446/1997 che prevede *"le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio"*. Il citato articolo prevede che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del 30% ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità.

Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione sono state apportate con il D.Lgs.n. 68/2011.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 27/09/2024 ha confermato la maggiorazione del 30% della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.).

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs.n.446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D.Lgs.n.446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle Province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

Il D.Lgs.n.68/2011 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle Province.

A decorrere dall'anno 2011 le Province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

L'art. 4, comma 2, del D.L.n.16/2012 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs.n.68/2011, si applicano a tutte le Province, sia delle Regioni a Statuto Ordinario sia delle Regioni a Statuto Speciale.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 27/09/2023 ha confermato la maggiorazione del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il D.Lgs.n.504/1992 ha istituito un tributo annuale a favore delle Province ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

L'art. 19, comma 3, D.Lgs.n.504/1992 dispone che con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1%, né superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la già menzionata data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo.

Il D.L.n.201/2011 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 01/01/2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (TARES) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs.n.504/1992.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 29/09/2023 ha confermato l'aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Trasferimenti correnti

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'Ente.

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2023	Previsione assestata 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	20.608.294,42	20.748.776,65	20.264.494,36	20.029.448,12	20.029.293,37
Tipologia 102-103-104-105	21.517,27	21.517,27	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.629.811,69	20.770.293,92	20.264.494,36	20.029.448,12	20.029.293,37

Si richiama la diversa modalità di contabilizzazione delle entrate dello Stato che non possono più essere poste a compensazione dei trasferimenti che la Provincia assicura allo Stato nell'ambito del concorso alla finanza pubblica. Tale diversa contabilizzazione è stata prevista dalla Circolare del Ministero dell'interno n. 70 del 21.6.2022 che attua le novità introdotte dalla legge 178/2020.

Trasferimenti statali 2024:

- euro 10.568.749,95 in attuazione di quanto previsto nel Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/4/2022 (riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica);
- euro 3.479.283,64 contributo destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole, ai sensi dell'art. 1, comma 889, della Legge di Bilancio 2019 (legge 145 del 30.12.2018).

Trasferimenti regionali 2024:

i trasferimenti della Regione riguardano le materie ancora attribuite alla Provincia dopo l'approvazione della Legge Regionale 13/2015. In particolare, sono state previsti i seguenti stanziamenti:

- assegnazione della Regione per borse di studio e trasporto scolastico pari ad euro 2.660.000. Tali risorse sono assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e solo una volta acquisite possono essere erogate. Trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" e "Diritto allo studio" della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" dell'allegato "Spese per funzioni delegate dalle Regioni";
- assegnazioni regionali nell'ambito del programma turistico di promozione locale L.R. 4/2016 pari ad euro 171.826,45. Anche in questo caso si tratta di trasferimenti relativi a funzioni delegate che trovano corrispondenza nell'allegato di bilancio relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni nella missione 7 "Turismo";
- assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0 - 6 anni L.R. 26/2001 pari ad euro 1.130.000,00: anche in questo caso sono risorse che la Regione assegna alle Province affinché le stesse siano erogate ai Comuni del territorio che gestiscono i servizi prescolari. Tale previsione di entrata trova corrispondenza nella missione 4 programma 1 "Istruzione prescolastica" dell'allegato relativo alle spese per funzioni delegate dalle Regioni;
- euro 1.100.00,00 per rimborso spese per esercizio funzioni e compiti conferiti.

Entrate Extra-tributarie

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2023	Previsione assestata 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.254.656,20	1.240.810,00	1.222.000,00	1.222.000,00	1.222.000,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.000,00	31.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Tipologia 300- Interessi attivi	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	1.626.950,00	1.513.354,00	1.195.000,00	0,00	0
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	1.011.383,48	1.062.391,86	404.000,00	404.000,00	404.000,00
TOTALE	3.924.689,68	3.848.255,86	2.843.700,00	1.648.700,00	1.648.700,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede un sostanziale allineamento alle previsioni iniziali dell'esercizio 2024 in relazione alle situazioni che determinano gli introiti riconducibili a questo titolo di Bilancio analoghe a quelle che hanno determinato la previsione iniziale dell'anno 2024, con riguardo agli incrementi dei fitti attivi, alla produzione dell'energia e all'attività contrattuale.

Si evidenzia che, a causa dell'incertezza sulle prospettive della concessione, non sono stati previsti dividendi per gli esercizi 2026 e 2027.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	163.000,00	163.000,00	163.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	193.000,00	193.000,00	193.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	356.000,00	356.000,00	356.000,00

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	7.608,37	7.608,37	7.608,37
Fitti attivi e canoni patrimoniali	22.663,76	22.663,76	22.663,76
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	30.272,13	30.272,13	30.272,13
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.818,57	5.818,57	5.818,57
Percentuale fondo (%)	19,22%	19,22%	19,22%

Nei canoni e concessioni e nei fitti attivi sono comprese entrate rispettivamente per euro 155.391,63 e per euro 170.336,24 derivanti da altre Amministrazioni Pubbliche sulle quali l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011, non ha calcolato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	7.608,37	7.608,37	7.608,37
Fitti attivi e canoni patrimoniali	22.663,76	22.663,76	22.663,76
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	30.272,13	30.272,13	30.272,13
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.818,57	5.818,57	5.818,57
Percentuale fondo (%)	19,22%	19,22%	19,22%

Nei canoni e concessioni e nei fitti attivi sono comprese entrate rispettivamente per euro 155.391,63 e per euro 170.336,24 derivanti da altre Amministrazioni Pubbliche sulle quali l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011, non ha calcolato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2023	Previsione asestata 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	87.094.257,33	70.014.313,39	56.754.573,07	10.601.729,42	10.601.729,42
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	43.302,89	2.228.816,40	0,00	0,00
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	87.094.257,33	70.057.616,28	58.983.389,47	10.601.729,42	10.601.729,42

Con particolare riferimento all'annualità 2025 i contributi agli investimenti derivano da:

- Decreti MIT per euro 6.376.898,85 per opere stradali e ponti
- Finanziamenti dalla Regione per euro 34.000.000 per opere FSC 2011/2017
- Finanziamenti da Ordinanze commissario straordinario per euro 8.432.500
- Contributi protezione civile per euro 570.000

Le restanti somme per euro 7.375.174,22 derivano da entrate riscritte per esigibilità dall'anno 2024.

Con particolare riferimento all'annualità 2025 i contributi agli investimenti derivano da:

- finanziamenti regionali per euro 776.291,40 per opere stradali;
- finanziamenti statali per euro 7.012.564,59 per opere stradali e ponti;
- risorse derivanti da riprogrammazioni per euro 7.648.120,06.

Con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni sono state previste le seguenti alienazioni nell'previsione 2025, così come precisato nel DUP 2025/2027:

- immobile dell'attuale sede della Dogana a Campogalliano per euro 720.000,00;
- dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi a Roncoscaglia di Sestola e da casona di Marano s/P. a Monteorsello di Guiglia per euro 1.358.816,40;

- ex caserma dei Carabinieri di Montefiorino per euro 150.000,00.

Nel piano delle alienazioni è stata prevista anche la vendita di immobile di proprietà nel Comune di Savignano ma i cui eventuali proventi sono destinabili solo a edilizia residenziale pubblica.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Cod.	Macroaggregati	Prev. Def. 2023	Previsione 2024*	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	10.730.388,65	12.592.113,61	10.846.215,57	10.846.215,57	10.846.215,57
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.151.630,31	1.155.713,48	1.040.629,06	975.629,06	975.629,06
103	Acquisto di beni e servizi	16.673.735,05	15.528.819,48	15.769.269,29	14.963.956,68	14.990.456,68
104	Trasferimenti correnti	41.268.875,54	43.084.517,62	42.734.160,82	42.200.011,99	42.199.445,18
107	Interessi passivi	1.260.514,38	1.062.968,00	776.197,00	564.100,00	440.573,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	129.459,12	95.632,65	31.000,00	31.000,00	31.000,00
110	Altre spese correnti	2.604.242,96	1.146.420,58	1.217.670,62	1.883.644,82	2.470.560,88
Totale complessivo		73.818.846,01	74.666.185,42	72.415.142,36	71.464.558,12	71.953.880,37

*prima dell'ultima variazione

Nella voce altre spese correnti sono presenti anche gli accantonamenti ai Fondi, secondo i criteri previsti nei principi contabili.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027 tiene conto delle assunzioni previste nel piano dei fabbisogni del personale.

Sul piano dei fabbisogni di personale, inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 l'Organo di revisione ha espresso proprio parere nel verbale n.6/2024, accertando il rispetto dei limiti di spesa per lavoro a tempo indeterminato e flessibile.

A seguito del trasferimento delle funzioni e del personale per effetto della legge 56/2014 e della legge regionale 13/2015 è stato rideterminato il limite di spesa del triennio 2011/2013 come segue:

Art. 1 comma 557 quater Legge n. 296/2006	Media 2011/2013	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese macroaggregato 101	14.820.617,51	10.846.215,57	10.846.215,57	10.846.215,57
Spese macroaggregato 103	407.742,45	53.250,00	53.250	53.250
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78	725.237,38	725.237,38	725.237,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0	0	0	0
Totale spese di personale (A)	16.248.487,74	11.624.702,95	11.624.702,95	11.624.702,95
(-) Componenti escluse: (B) e altri	2.864.046,36	1.277.819,34	1.277.819,34	1.277.819,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.384.441,38	10.346.883,61	10.346.883,61	10.346.883,61

L'organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro il limite del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33 c. 1bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella legge 28 giugno 2019 n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 10.846.215,57 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

Limiti lavoro flessibile

I limiti di spesa al lavoro flessibile sono contenuti nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dal D.L. 90/2014. Ai sensi della specifica disposizione applicabile alle Province contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 tale è del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta a tale titolo nel 2009 ammonta ad euro 1.678.182,82. Per effetto dell'art. 17, comma 1 ter del D.L. 162/2019, il limite per lavoro flessibile per Province e Città Metropolitane è stato innalzato al 50%, al netto dei rapporti di lavoro ex-art. 110, comma 1 del TUEL. Pertanto, dall'anno 2021 e seguenti tale limite è pari ad euro 839.091,41.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel Bilancio 2025/2027 sono stati iscritti stanziamenti nella Missione 20, Programma 2 (accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Tali accantonamenti sono da riferirsi esclusivamente ai capitoli di entrata 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" e 2524 "Affitti attivi di terreni e fabbricati" del Titolo 3 dell'entrata.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3 dell'Allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs 118/2011 e dell'Allegato 4/1 recante "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio" al D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.M. 25 luglio 2023.

In particolare, l'Ente ha applicato il sistema di calcolo della media aritmetica semplice dei totali degli incassi e degli accertamenti.

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e con il Rendiconto genera un'economia di

Bilancio che confluisce nel Risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del Fondo, per gli anni 2025/2027, che è stato determinato per l'importo previsto dalla normativa vigente come risulta dai seguenti prospetti:

Capitolo	Descrizione		Stanziamento 2025/2027
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento		182.000,00
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati		205.000,00
capitolo	Accertato 2019	Incassato in comp 2019	%Media
660	206.271,25	83.349,38	40,41
2524	185.765,26	175.511,36	94,48

capitolo	Accertato 2020	Incassato in comp 2020	%Media
660	128.816,43	50.602,40	39,28
2524	189.161,60	169.156,79	89,42
capitolo	Accertato 2021	Incassato in comp 2021	%Media
660	112.047,40	34.335,17	30,64
2524	204.097,59	196.854,28	96,45
capitolo	Accertato 2022	Incassato in comp 2022	%Media
660	167.267,91	84.274,39	50,38
2524	189.825,19	167.524,97	88,25
capitolo	Accertato 2023	Incassato in comp 2023	%Media
660	212.217,19	100.253,80	47,24
2524	189.933,42	188.073,42	99,02
capitolo	Totale Accertato	Totale Incassato in comp	%Media
660	826.620,18	352.815,14	42,68
2524	958.783,06	897.120,82	93,57

L'ente coerentemente allo spirito del principio contabile applicato n.2, ha determinato di adottare il criterio della media semplice ed in particolare quello della media fra totale incassato e totale accertato dei capitoli interessati.

Media Aritmetica sui Totali						
	% Media	Reciproco%	Previsione 2025/27	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo calcolato
cap. 660	42,68	57,32	7.608,37	4.360,99	100%	4.360,99
cap. 2524	93,57	6,43	22.663,76	1.457,57	100%	1.457,57

Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo di Riserva Ordinario, iscritto nella Missione 20, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 10 del Bilancio ammonta a:

- Anno 2025 – euro 400.00,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;
- Anno 2026 – euro 400.00,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;
- Anno 2027 – euro 400.00,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione rileva che la metà della quota minima del Fondo di Riserva è stata destinata agli interventi di spesa non prevedibili, nel rispetto dell'art. 166, comma 2 bis del D.lgs. 267/2000.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 15.625,09	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo spese potenziali	€ 257.127,13	€ 941.326,42	€ 1.528.242,48
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL*, le economie di Bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del Risultato di amministrazione.

Fondo di Garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del Fondo di Riserva di Cassa, pari ad euro 300.000, rientra nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 quater del *TUEL* (non inferiore allo 0,2% delle spese finali)

Nota integrativa

L'organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023, bilanci che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Provincia non detiene partecipazioni societarie di controllo. Si configura però una parziale eccezione nel caso di Lepida S.c.p.a. (partecipata dalla Provincia nella misura dello 0,0014%) la quale – pur partecipata dalla Regione Emilia-Romagna al 99,64% – è configurata quale «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie
- ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP.

Accantonamento a copertura di perdite

In sede di rendiconto dell'esercizio 2023, risultava accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2023 un importo pari a euro 50.801,19, per le seguenti ragioni.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Perdita societaria	Quota di %	Quota di perdita	Quota di Fondo
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	esercizi precedenti	5,18		€ 2.988,68
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2017	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2018	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
TOTALE Fondo perdite partecipate al 31.12.2023					€ 50.801,19

Non risultano altre società

Per le suddette ragioni, l'accantonamento al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2025-2027 è pari a zero euro.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs.n.175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2023, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 103, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L.n.90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 15/01/2024 attraverso l'applicativo "ConTE".

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate dall'Ente a favore di suoi organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024-2025-2026 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	403.857,61	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	58.983.389,47	10.601.729,42	10.601.729,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	222.881,64	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	59.464.365,44	12.601.729,42	12.601.729,42
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025-2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Il Bilancio di previsione 2025/2027 non prevede l'assunzione di nuovi mutui.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente su quelle previste è così determinata nel triennio 2025/2027 in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	1.062.968,00	776.197,00	564.100,00	440.573,00
entrate correnti	79.044.720,18	78.508.694,36	77.078.648,12	77.078.493,37
% su entrate correnti	1,34%	0,99%	0,73%	0,57%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024-2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	26.469.958,30	19.865.362,30	13.848.928,66	10.234.838,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.604.596,00	5.793.552,00	3.614.090,00	3.124.613,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	222.881,64	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	19.865.362,30	13.848.928,66	10.234.838,66	7.110.225,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.062.968,00	776.197,00	564.100,00	440.573,00
Quota capitale	6.604.596,00	5.793.552,00	3.614.090,00	3.124.613,00
Totale fine anno	7.667.564,00	6.569.749,00	4.178.190,00	3.565.186,00

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati PNRR alla data del 30/6/2024 come da specifico questionario predisposto dalla Corte dei Conti ed inviato in data 30/9/2024.

Al fine di consentire il monitoraggio dei progetti PNRR alla data del 31/12/2024, l'Ente sarà tenuto ad elaborare una nuova rendicontazione entro la scadenza fissata dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3. DM 11/10/2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, assicurando così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale e ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- del Bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP ed il pianotriennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di Bilancio, l'Ente può concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel triennio 2025/2027, così come definiti dalla Legge 145/2018.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono complessivamente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attive delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni; sono altresì congrue in relazione ai termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della Missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di previsione entro trenta giorni dalla scadenza di legge alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di distabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione di cui al precedente periodo.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP ed il pianotriennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di Bilancio, l'Ente può concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel triennio 2025/2027, così come definiti dalla Legge 145/2018.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono complessivamente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attive delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni; sono altresì congrue in relazione ai termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della Missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di previsione entro trenta giorni dalla scadenza di legge alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di distabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione di cui al precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul Documento Unico di Programmazione con verbale n. 6 del 22/10/2024;
- del parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa. Il Collegio dei revisori:
- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 (come modificato dal DM del 25 luglio 2023) e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

per tutto quanto espresso ed esposto nella presente relazione

raccomanda

di procedere a verificare con sollecitudine le previsioni del bilancio 2025-2027 per eventuali adeguamenti, quando possibili, a seguito dell'approvazione della legge di Bilancio per l'anno 2025;

esprime

parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Modena, il 31 ottobre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Giacomo Ballo
dott. Tiziano Cericola
dott. Gregorio Mastrantonio